I bianconeri convinti di « vendicare » la sconfitta subita all'Olimpico nella partita di andata

Juve-Roma per una fetta «anticipata» di scudetto

Con Boninsegna e Morini, che rientrano, Trapattoni schiera la formazione tipo - La Roma con una difesa di emergenza

Dalla nostra redazione

TORINO — La Juventus quasi sul filo di lana, a poche ore dall'ultimo «anticipo» della stagione. In 270 minuti può conquistare il 17. scudetto e la prima «Coppa» internazionale della sua storia. In tre partite la Juventus si gioca campionato e «Coppa Uefa», sta per «toccare» entrambi i trofei, ma è tanta la paura di perdere che non si ha notizia di preparativi per festeggiamenti e cose simili. Altrettanto sul fronte del Torino, ammosciato come mai era successo da due anni a questa parte.

Lo scorso anno, alla penultima, la Juventus giocò in casa con la Sampdoria e salì da 41 a 43 punti, mentre il Torino pareggiando a Verona, passò da 43 a 44. Con quel punto di vantaggio il Torino ospitò alla 30 il Cesena (e fu l'unico pareggio in casa) e la Juventus perse a Perugia.

L'ultimo pareggio in casa la Juventus l'anno scorso lo colse proprio con la Roma, alla 27. domenica, e furono in molti ad individuare in quella mezza battuta d'arresto la colpa del tracollo. Ed ecco nuovamente la Roma di Liedholm, l'unica squadra che potrebbe, come è successo al Torino, strappare più di due punti alla Juve, essendo con il Torino l'unica squadra che ha saputo battere la Juventus nell'andata (3 a 1). Se si guarda però alla Roma «casa e stelle» ci si accorge che è anche l'unica (con la Sampdoria) ad aver mai vinto lontano dall'Olimpico e ad aver racimolato solo 5 punti, tanti quanti il Cesena. L'ultima della classe, quindi in senso assoluto, quando è lontana da casa. La Roma è anche l'unica squadra che ha permesso al Cesena di godersi a «La Fiorita» l'unica sonante vittoria di quest'anno (gennaio 0 a 0) gli altri due punti pieni i romagnoli li conquistarono contro il Catanzaro.

Malgrado i proclami dei romanisti e le speranze dell'intero Torino, il risultato di Juventus-Roma si presenta tuttavia come scontato e la «rabbia» Liedholm la dovrà custodire per l'ultima giornata contro il Bologna (forse già salvo), in casa.

Non ci sarà nemmeno la solita festosa invasione di campo e ogni altra eventuale «cosa» dovrà per forza essere rinviata nella più rosea delle ipotesi al giorno dopo. La Juventus dovrà infatti attendere i risultati di domani per sapere se avrà già vinto lo scudetto.

Trapattoni teme soltanto l'euforia. A conclusione di un'annata fantastica (comunque finiscano le due avventure) l'uomo che è stato costretto a lasciare il «suo» Milan alla deriva per condurre a Torino una squadra che non conosceva e sulla quale erano pochi ad aver fiducia, teme l'ottimismo che è seguito alla vittoria contro l'Inter. Il «Trap» insiste sulla tabella giorno per giorno. *«Oggi parliamo di Juventus-Roma e da domenica parleremo di Bilbao Juventus e dopo, comunque finisca la partita in Spagna, affronteremo il discorso di Sampdoria-Juventus».* Questo e Trapattoni che non sa posare e fare «il cinematografo», ma guarda dritto allo scopo finale senza scomporsi.

Squadra che vince non si tocca, ma Trapattoni preferisce presentare la Juventus al completo e Benetti si appresta a giocare la sua 250. partita in serie A. Spinosi e Gori, dopo la bella prova di San Siro rientrano nei ranghi e Boninsegna e Morini tornano in squadra. Non c'sono problemi.

Liedholm, da parte sua, ha già messo le mani avanti, lamentandosi come un boia per le troppe assenze e per la squalifica che ha messo fuori combattimento Chinellato. Assente Rocca kavasaki (attento ai «gemelli»!). La coppia dei terzini non potrà contare nemmeno su Peccenini, che è rimasto a terra a causa di un ginocchio in disordine. Morale: terzini dovranno giocare Sndrean: e Maggiora. Le speranze del «controplede» saranno affidate all'ex bianconero Musiello ma nelle condizioni in cui è la Roma è probabile che anche Musiello finisca sulle barricate.

Notizie dalla Spagna: l'Athletic di Bilbao, che in campo nato domenica scorsa aveva pareggiato con l'Elche, nella «Coppa del re», sempre con l'Elche, sul terreno del «San Mames» ha stravinto per 4 a 0, con tre gol di Dani, affidato all'ex Comunale, nella andata, alle cure di Gentile.

Nello Paci

OCWIRK PARALIZZATO — Il mediano del «Wunderteam» l'austriaco Ernst Ocwirk, popolare calciatore del dopoguerra che giocò anche in Italia, è da quattordici mesi paralizzato. Un'operazione all'anca destra, compiuta in Svizzera nel febbraio 1976, gli ha provocato (ma senza responsabilità dei chirurghi) la paralisi ad ambedue le gambe. Ocwirk giocò anche nella Sampdoria. Contro l'Italia, ai tempi di Pozzo e del grande Torino, il 9 novembre 1947 a Vienna (Austria-Italia 5-1) segnò il secondo gol austriaco. Affrontò gli azzurri anche il 22 maggio 1949 a Firenze (Italia-Austria 3-1) e il 2 aprile 1950 a Vienna (Austria-Italia 1-0). Oggi Ocwirk si trova a Gmunden, nell'Austria superiore, per tentare di rieducare gli arti inferiori. NELLA FOTO: Ocwirk quando giocava con la Sampdoria.

COSI' IN CAMPO

JUVE		ROMA
Zoff	1	Conti P.
Cuccureddu	2	Sandreani
Gentile	3	Maggiora
Furino	4	Boni
Morini	5	Santarini
Scirea	6	Menichini
Causio	7	Conti B.
Tardelli	8	Di Bartolomei
Boninsegna	9	Musiello
Benetti	10	De Sisti
Bettega	11	Bacci

ARBITRO: Reggiani.

Contro il Catanzaro a San Siro

Milan: o vince o finisce in B

Scontro decisivo anche a Bologna dove sarà di scena la Samp - A Foggia il Torino « deve » vincere se vuole restare campione

Anticipata Juve-Roma per favorire il «recupero» dei bianconeri in vista del retourmatch della finale di Coppa UEFA col Bilbao in programma per mercoledì la penultima giornata del campionato avrà domani il suo prosieguo con in programma (ore 16) partite quanto mai cariche di motivi agonistici.

Eccole una ad una.

BOLOGNA (25)-SAMPDORIA (21): Durante tutto il girone di ritorno il Bologna sotto San Luca non ha subito nemmeno un gol. Tuttavia la squadra di Cervellati non punterà al risultato bianco che già le darebbe una discreta speranza di salvezza. L'attacco bolognese, nell'intenzioni del mister, avrà due punte (Chiodi affiancherà Clerici) e la squadra punterà al successo pieno. La Sampdoria da parte sua risponde con uno schieramento che prevede in attacco Saltutti, Bresciani e Chiorri. L'una e l'altra dunque si pongono l'obiettivo del risultato pieno.

FIORENTINA (31)-INTER (32): I dubbi della formazione viola sono Restelli, Mastolini e Gola, il primo non si è allenato giovedì a Montelupo e gli altri due durante quell'allenamento hanno accusato lievi infortuni. Nell'Inter recuperato Facchetti, sono in dubbio Oriali e Merlo mentre è certo che non saranno in campo Bertini e Fedele.

La loro corsa è per il terzo posto.

FOGGIA (26) - TORINO (16): Con Gentile squalificato Puricelli dovrà far ricorso a delle variazioni in difesa. Senza novità la formazione dei campioni d'Italia. Per il Foggia un punto significherebbe la salvezza raggiunta matematicamente, per i granata perdere quel punto potrebbe significare dire definitivamente addio allo scudetto.

GENOA (25) VERONA (26): E' anche questa una delle partite in cui le due squadre aspirano principalmente a mettersi fuori pericolo. Circa la formazione del Genoa Simoni è ancora in dubbio se utilizzare Basilico o Urban e forse farà rientrare Girardi. Nel Verona di Valcareggi al posto dello squalificato Zigoni giocherà Luppi e Petrini indosserà la maglia numero 9. Giubertoni o Sirena sono infine in ballottaggio per sostituire l'infortunato Franzot.

LAZIO (27) CESENA (14): Vinicio forse farà rientrare Martini mentre Garlaschelli dovrà ancora lasciare il suo posto a Rossi. Probabilmente anche D'Amico farà il suo rientro giocando un tempo. I Cesena, ormai già retrocesso in serie B, arriva allo Olimpico intenzionato a fornire una prestazione di rilievo e sottovalutarlo potrebbe risultare pericoloso.

MILAN (23)-CATANZARO (21): Il clima è teso, quasi incandescente. In questa settimana in casa milanista sono ricorsi a tutti gli espedienti. Forse anche altri esoterismi.

La formazione, ha detto Rocco, sarà decisa all'ultimo momento. Ma sembra certo che a Callioni sarà affiancata un'altra punta. La formazione più probabile è la seguente: Albertosi, Sabadini, Maldera, Tassone, Bet, Morini, Bigon, Capello, Silva, Rivera, Calloni. Nelle loro mani è la residua speranza del «grande» Milan di restare in serie A. Il Catanzaro di D. Marzio giocherà nella medesima formazione che domenica scorsa ha battuto Genoa, Pellizzaro, Scupo, Ranieri, Braca, Maldera, Vichi, Petrini, Improta, Morace, Orbitrio, Palanca. Comunque andano le cose per uno dei fratelli Maldera a Reggio Calabria sarà sacra.

PERUGIA (29) NAPOLI (24): Anche i partenopei hanno bisogno di un punto per mettersi definitivamente al riparo da ogni classifica. Castagner non ha problemi per la formazione e torna a schierare quella base. Invece Pesaola, costretto a fare a meno degli squalificati Chiarugi e La Palma, farà giocare Carmignani, Bruscolotti, Vavassori, Barzin en, Catellani, Orlandini, Massa Fiorino, Savoldi, Vinazzani, Speggiorin.

e. b.

totocalcio

Bologna-Samp.	1 x
Fiorentina-Inter	1 x
Foggia-Torino	2
Genova-Verona	1 x
Lazio-Cesena	1
Milan-Catanzaro	1 2 x
Perugia-Napoli	1
Cagliari-Pescara	x 1 2
Catania-Ascoli	x
Taranto-Ternana	x
Varese-Monza	x 2
Pro Vercelli-Alessandria	x
Parma-Siena	1

totip

PRIMA CORSA	1 1
	1 2
SECONDA CORSA	1 x
	1 2
TERZA CORSA	2 x
	1 2
QUARTA CORSA	2 1
	2 x
QUINTA CORSA	2 1
	1 2
SESTA CORSA	2 x
	x 2

Revocata la squalifica al Verona

MILANO — La Commissione disciplinare della Lega ha deliberato di revocare la squalifica del campo del Verona per una giornata e di infliggere alla società una ammenda di tre milioni con diffida. La Commissione ha inoltre confermato le squalifiche per tre giornate a La Palma (Napoli), Bruschini (Foggia) e Dal Fiume (Varese). E' stata ridotta invece da tre a due giornate la squalifica a Sperotto (Catanzaro).

G. P. Nazioni

Agostini, Villa, Bianchi una domenica show a Imola

Dal nostro inviato

IMOLA — Ieri all'autodromo «Dino Ferrari» sono iniziate le prove ufficiali del 55. Gran Premio delle Nazioni, quarta prova del campionato mondiale di motociclismo. Nonostante siano state disputate tre gare praticamente il campionato entra adesso in una fase cruciale. Nella giornata di apertura a Caracas alcuni disertarono. L'impegno di tutti, piloti e case, era stato concentrato, infatti, per la epoca dei gran prix europei. All'appuntamento di Salisburgo avevano perciò risposto in pieno case e piloti. Coloro che, purtroppo, non corrisposero alle attese furono gli organizzatori austriaci, che — oltre ad invitare i centauri ad una gara su una pista quanto mai pericolosa, in ciò complici della Federazione motociclistica internazionale — dimostrarono una allarmante carenza dei servizi di assistenza lasciando a lungo sul prato il moribondo Stuelmann ed i feriti gravi Braun e Cecotto. Doveva essere l'occasione di un primo grande confronto mondiale per la conquista dei caschi iridati della stagione 1977 ed invece finì nella tragedia, tra le imprecazioni e le proteste, con le gare delle maggiori cilindrate disertate, appunto in segno di contestazione, da tutti i più celebri campioni. Poi, ad Hockenheim domenica scorsa, nonostante alcune assenze, come quella di Cecotto e di Pileri, causate appunto dagli incidenti del Salburgring, il campionato sembra essersi finalmente avviato riproponendo appassionanti slide.

Nei mini-bolidi Lazzarini ha già preso le misure del tedesco Rittberger. L'uno e l'altro su Kreidler avranno tuttavia da tener d'occhio il solito Nieto che corre con la Bultaco. Il campione del mondo Pier Paolo Bianchi con la Morbidelli 125 non dovrebbe avere avversari, ma Lazzarini anche in questa classe si presenta seriamente intenzionato, nonostante la sua Morbidelli sia di caratura notoriamente inferiore a quella ufficiale di cui dispone il rivale.

Nella 250 Walter Villa e Uncini con l'Harley Davdson, pur restando ancora accreditati delle maggiori «chances», avranno da temere assai la rinnovata Kawasaki e la sempre aggressiva Yamaha, alle quali deve ormai aggiungersi, a parità di possibilità, anche la Morbidelli di Paolo Pileri. Walter Villa e l'Harley Davdson portano i colori dell'iride anche nella classe 350, dove quest'anno tuttavia appaiono minacciose la Yamaha tre cilindri di Katayama e di Giacomo Agostini, per non dire di quelle a due cilindri che avrebbero dovuto essere di Cecotto (assente ad Imola tuttavia tornerà presto anche lui sulle piste) e di tanti altri privati di gran classe che già da questa corsa di Imola tenteranno la loro carta. Nel regno della Suzuki e di Barry Sheene, nella classe 500, sembra non debba cambiare molto, ma la Yamaha dell'americano Baker si è rivelata molto pericolosa e non è detto che vecchie volpi come Giacomo Agostini abbiano a loro volta già riposto ogni speranza.

Insomma, se ancora il «mondiale» non ha offerto grandi exploit potrebbe farlo proprio a partire da domenica a Imola.

Eugenio Bomboni

Ferrari (Suzuki) il più veloce ieri in prova

IMOLA (c.b.) — L'esito della prima giornata di prove ufficiali accredita Nieto con la Bultaco del miglior tempo sia nelle 50 che nelle 125, quindi il sorprendente Irlandese Herron con la Yamaha come capofila nella graduatoria delle 250 e delle 350 e quindi Virginio Ferrari, con la Suzuki, davanti a Barry Sheene nelle «mezzolitro».

Le prove della 500 sono state leggermente disturbate dalla pioggia e certo nessuno le ha affrontate con la grinta di chi ricerca a tutti i costi il risultato. Ferrari ha girato in 2'01"69 alla media di Km. 149,100 mettendosi dietro, come si è detto, Sheene, Hennon, Lucchinelli nonché Baker («sesto tempo» e Agostini (nono). Nelle 350 con 2'04"72 alla media di Km. 145,396 Herron ha sorpreso il campo ed altrettanto ha fatto nella 250 con il tempo di 2'09"01 alla media di Km. 140,640. Nelle «quarto di litro» una buona prestazione l'ha invece fornita Lega con la Morbidelli, resa disponibile da Pileri ancora fermo per le ferite riportate in prova al Salburgring. Infine il tempo di Nieto con la Bultaco è stato di 2'13"14 nella 125 (media Km. 136,073) e di 2'30"37 nelle 50 (media Km. 120,662).

Contro i licenziamenti e le provocazioni dei padroni

Sciopero degli artieri Il Derby non si correrà

Un comunicato della Federazione dei lavoratori dello spettacolo

ROMA — L'assemblea degli artieri ippici di Capannelle ha deciso ieri di estendere la lotta in corso per la riassunzione dei lavoratori ingiustamente licenziati e per il pieno rispetto degli accordi contrattuali decretando una giornata di sciopero per domani. Il derby del galoppo, quindi, non si correrà se nel corso della giornata odierna non sarà raggiunto un accordo.

La decisione degli artieri di Capannelle è stata annunciata ieri sera con un comunicato della Federazione dei lavoratori dello spettacolo CGIL-CISL-UIL nel quale si precisa che lo sciopero è stato proclamato *«per respingere la provocazione portata avanti dai padroni attraverso l'attacco ai livelli di occupazione con i licenziamenti perpetrati in questi giorni».* Alcuni padroni, infatti, nei giorni scorsi hanno ingiustificatamente licenziato degli artieri sostituendoli con una odiosa forma di «lavoro nero» attraverso l'assunzione di ragazzi al di fuori di ogni norma contrattuale.

«Il comportamento di certi proprietari — precisa il comunicato — *è tanto più grave in quanto favorisce il sindacato giallo a loro legato da oscuri interessi, discriminando e licenziando quanti dichiarano di essere iscritti ai sindacati confederali e rivendicano l'applicazione del contratto nazionale e il rispetto delle norme previdenziali».*

«L'organizzazione sindacale — conclude il comunicato — *denuncia altresì le squallide condizioni ambientali nelle quali si svolge il lavoro degli artieri, il continuo sovraccarico di lavoro imposto ai lavoratori ippici che è causa di punte elevate di infortuni. L'assemblea dei lavoratori ha deciso di porre come obiettivo immediato la riassunzione degli artieri licenziati e rivendica l'applicazione integrale degli accordi contrattuali stipulati.*

Di fronte alla grave situazione creata da alcuni proprietari che credono di poter impunemente calpestare accordi e sacrosanti diritti dei lavoratori, l'UNIRE non può restare indifferente: ha il compito di sovrintendere al mondo ippico e quel compito deve esercitare nel modo più giusto imponendo ai proprietari il pieno rispetto dei diritti dei lavoratori.

Campionati internazionali d'Italia

Nel singolare Panatta esordirà con Saviano

Renee Richards ha accettato la visita di accertamento del sesso

ROMA — Mentre la polemica sul sesso di Renee Richards, la 41enne tennista transessuale, continua ad interessare la vigilia degli internazionali di Roma, sono stati resi noti gli accoppiamenti del primo turno del singolare maschile: prima parte del tabellone Panatta-Saviano, Gulliksson-Gebert, Creaty-Lloyd, Waltke-X, Gerulaitis-Dibley, Amaya-Caujolle, Kodes-Davidson, Franchitti-X, Gottfried-Allet, Stewart-X, Bertolucci-Edmondson, Hagey-X, Ramirez-Mayer, Warwick-X, Scanlon-Dupre, Alvarez-Fleming. Seconda parte del tabellone: Bohrnstedt-Teacher, Domenico-Dent, Panin-X, Ocleppo-Orantes, Hewitt-Bertram, Menon-Taroczy, Higueras-Cano, Pecci-Delaney, Barazzutti-X, Tanner-X, Matton-Tanner, Krulevitz-McNamee, Franulovic-Martin, Taylor-Vilas.

Circola la voce che interessa la Renee Richards si è appreso che si sottoporrà al test clinico per l'accertamento del sesso in modo da poter partecipare al torneo femminile dei campionati internazionali d'Italia. L'esame sarà compiuto domani mattina ed il suo esito sarà reso noto presumibilmente in serata. Lo ha annunciato in una breve conferenza stampa Franco Barton, direttore responsabile del torneo al Foro Italico. Questi ha ricordato che il «caso Richards» è nato in seguito alla richiesta di un esame del sesso fatta dal segretario della Federazione tennistica internazionale (FILT), Gray, il quale annunciava che la documentazione del test superato dalla Richards in America non era soddisfacente. Bartoni poi ha detto che oggi, dopo lunghi colloqui con i responsabili degli Internazionali d'Italia, con il rappresentante della Associazione delle tenniste (WTA) Jim Bambridge, e con il suo manager negli Stati Uniti Renee Richards ha accettato di sottoporsi all'esame che verrà eseguito presso l'Università di Roma da una competente equipe medica.

Intanto le qualificazioni per il singolare maschile hanno registrato il successo di Smid, Brunet, Monroe, Monsed, Mingueez, Kuhn, Fargas, Garcia Marcu, Gaudi, Lofred, Soriano, Simonsen, Gasporini, Rheinberger, Bowrey e D. Matteo. Per il singolo femminile hanno ottenuto quindi la qualificazione Atanasko, Pergea, Barbatis, Cognard, Chevalier, Thibault, Szabo, Thomas, Delheesp, Gonzales, Ruegg, Bureau, Von Plantzer, Nassuelli, Fukuoka, Zon, Rodriguez, Tobin, Urban e Nelson.

Oggi la « crono » decisiva

Baronchelli conserva il primato al «Romandia»

La tappa di ieri è stata vinta dal belga Dillen

BULLE — Dopo la tremenda tappa di Le Locle, che ha visto il trionfo di G. B. Baronchelli, ieri il Giro della Svizzera Romanda si è avviato, con una frazione assai più tranquilla, a quello che sarà, quasi certamente, il momento decisivo della corsa, cioè la odierna tappa a cronometro di 22 km che sarà preceduta da una tappa in linea. Il successo della giornata è andato a un belga, Rene Dillen, che ha regolato allo sprint l'italiano Giuseppe Martinelli, l'irlandese John Kelly e Baronchelli. Altri piazzamenti: 5) Gavazzi, 6) Sgalbazzi, 8) Paolini.

G. B. Baronchelli, ovviamente, conserva il primato in classifica e, contro il «tutto tacco», non avrà altro avversario da controllare che Zoetemelk, che lo segue di 17" in classifica, tutti gli altri essendo ormai troppo distanziati per incutere timore al «Tista», tenuto anche conto della limitata lunghezza della «crono».

sportflash-sportflash

● **CICLISMO** — Lo spagnolo Luis Ordiales ha vinto la 17. tappa del giro ciclistico di Spagna, la Cordovilla-Bilbao. A due giornate dal termine, Maertens è sempre al comando della classifica generale.

● **TENNIS** — Tutti e quattro americani i semifinalisti del torneo di Dallas. Dick Stockton se la vedrà con Vitas Gerulaitis mentre Jimmy Connors affronterà Eddie Dibbs. Le previsioni sono, ovviamente, per una finale fra Stockton e Connors.

● **GINNASTICA** — Ai campionati europei femminili di ginnastica, Nadia Comaneci ha riconquistato il titolo continentale totalizzando 39,900 punti in quattro specialità.

● **PUGILATO** — Muhammad Ali ha proposto uno spareggio fra Ken Norton e Jimmy Young per la scelta dello sfidante al titolo mondiale dei massimi, detenuto da Ali.

● **CALCIO** — Anticipo di lusso oggi a Settebagni per il campionato di IV Serie (girone F). Saranno di fronte il Banco Roma e la capolista Latina.

Nella quinta tappa vittoria di Osokin su Pikkuus

Debacle degli azzurri alla Corsa della Pace

Sorpresi da una fuga subito dopo l'ingresso nella RDT

Dal nostro inviato

NEUEBRANDBURG — Sprint facile del sovietico Vladimir Osokin sul connazionale e maglia gialla Pikkuus, sul cecoslovacco Klasa e su un ristretto gruppo di concorrenti nella quinta tappa della Corsa della Pace. I nomi di Osokin e Pikkuus sono stati come un ritornello durante i 150 chilometri da Stettino a Neuebrandburg. Infatti, i due corridori si sono aggiudicati, sempre nel medesimo ordine, anche due traguardi volanti per i quali sono previsti abbuoni per la classifica del corridore più combattivo; in virtù di tali abbuoni parziali e di quello finale si è avuto un ulteriore e sensibile rafforzamento dei corridori dell'URSS in tutte le classifiche della corsa. Pikkuus consolida ulteriormente la sua posizione di leader (con quello odierno è il terzo piazzamento d'onore, oltre la vittoria della prima tappa a cronometro), Osokin conquista la seconda posizione e, per di più, indossa anche la maglia riservata al corridore più compattivo.

Alla partenza da Stettino, dopo il trasferimento effettuato da Poznam (con aereo per i corridori) 112 atleti si allineano alla partenza e subito c'è il passaggio della frontiera tra la Polonia e la RDT. Appena passato il confine il gruppo si spezza in due e, fatto non occasionale in questa corsa che è sempre tirata al massimo, i migliori si ritrovano tutti insieme (circa 30 unità). La Cecoslovacchia e la RDT sono rappresentati al completo in questa fuga, l'URSS ha cinque corridori, manca il solo Chapignin, la Polonia 4, la Francia 3, la Svezia 2, Cuba, RFT e Bulgaria 1. La squadra italiana, sempre attiva nei giorni scorsi, si è lasciata sorprendere, così come altre formazioni, da questa azione e i danni che ne sono scaturiti oltre ad essere irrimediabili, per la classifica generale non possono non avere ripercussioni anche sul morale della squadra che viene da oggi relegata su posizioni che mortificano la tradizione del ciclismo italiano e non sono rispondenti alle reali possibilità dei nostri rappresentanti che hanno pagato cara una distrazione, ma è ammissibile in una gara così importante? Gualdi, Battaglin, Pino e Mantovani sono giunti nel secondo gruppo a 7'11", Pizzoferrato nel terzo e Tosi, vittima di una caduta collettiva, ulteriormente staccato e non poco sofferente.

La prossima tappa si corre in due frazioni: la mattina da Neuebrandburg a Berlino in linea per 129 km e il pomeriggio a cronometro individuale sulla distanza di 30 km per le strade della capitale della RDT.

Alfredo Vittorini

L'ordine d'arrivo

1) Vladimir Osokin (URSS); 2) Aavo Pikkuus (URSS); 3) Michail Klasa (Cecosl.); 4) Gusjatnikov (URSS); 5) Raczkowski (Polonia); 6) Zajac (URSS); 7) Awierin (URSS); 8) Drogan (RDT); 9) Brzezny (Polonia); 10) Hardy (Francia).

Riunita la Giunta

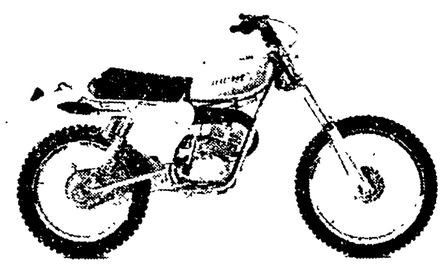
CONI: allargare i rapporti con Regioni, Enti locali ed Enti di promozione

ROMA — Si è riunita ieri, per la prima volta dopo il rinnovo delle cariche dell'ente, la Giunta esecutiva del CONI. Erano assenti Carraro e Croce.

Sulla base delle dichiarazioni programmatiche esposte da Onesti all'ultimo C.N., sarà elaborato un documento, che la Giunta sottoporrà al Consiglio nazionale. In tale documento, tra l'altro, si farà riferimento all'intensificazione dei rapporti del CONI con le Regioni, gli enti locali e gli enti di promozione sportiva.

La Giunta, ha quindi esaminato la difficile situazione finanziaria del CONI, che, anche a causa della sovrattassa sul Toto per il Friuli, si è venuto a trovare con oltre tre miliardi di minori introiti nei primi mesi di quest'anno rispetto all'anno scorso, il che porterebbe il consuntivo del '77 ad un deficit di dieci miliardi.

CICLOMOTORI Malaguti
CAVALCONE HF 50 cc
6 MARCE - ACCENSIONE ELETTRONICA
FORCELLA IDRAULICA - AMMORTIZZATORI
A GAS - MOZZI CONICI - SERBATOIO IN
ALLUMINIO



S. LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)
Tel. (051) 455106 (5 linee r. a.) Telex 52095

VACANZE LIETE

CESENATICO (FO) - HOTEL KING Via De Amicis, 68 - Tel 051/851465-0547, 82367, modernissima costruzione, 100 m. mare, camere doccia, WC, balcone, zona tranquilla, familiare, parcheggio. Bassa stagione 6 500/7 500 compreso IVA. Forti sconti bambini. (122)

IGEA MARINA - VILLA MIGANI - via Virgilio, 34 - Tel. 0541/630296 - pochi passi mare - tranquilla - giardino recintato - camere con e senza doccia - WC - balcone - cucina genuina curata dalla proprietaria - specialità pesce - Bassa stag. lire 5 500/6 000 - Alta maggio Interpallatec. (53)

RICCIONE - HOTEL CENTRALE - Tel. 0541 41166 (abit. 030/969000). Vicino mare. Riccione centro, parcheggio, cucina casalinga familiare. Giugno 5 800-6 800 - Luglio 8 000. Agosto 9.500 tutto compreso. (117)

RICCIONE - PENSIONE CELLI - Tel. 0541 41.850 abit. 772738 - tranquilla - vicina mare - cabine spiaggia - parcheggio - giardino - camere con senza servizi - cucina casalinga - pensione completa Giugno e dal 20/8 e settembre L. 4 500/5 500 - Luglio 6 000/6 500 - Agosto interpellateci. Sconti bambini. Gestione CARLINI. (109)

VISERBA/RIMINI - PENSIONE ALA - Tel. 0541/738331 - Abit. 772738 - Vicinissima mare - tranquillissima - camere con senza doccia WC, balcone. Pensione Gestione CARLINI - Giugno e dal 20/8 e Settembre L. 4 500/5 500 - Luglio 5 300/6 200 - Agosto interpellateci. Cabine mare - sconti bambini. (108)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLI'

E' indetto un concorso pubblico per:

tre posti di «Medico aiuto» vacanti presso il Centro di Igiene Mentale. (Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti):

— Laurea in medicina e chirurgia e relativa abilitazione professionale.

— Specializzazione in neuropsichiatria oppure discipline equivalenti, ai sensi del D.M. 20-10-1971 (G.U. 11-11-71, n. 284, Suppl. Ord.);

— Età non superiore a 45 anni; fatta eccezione per i sanitari di ruolo, ospedalieri, universitari o di altri servizi di igiene mentale;

— Anni 2 di servizio con qualifica di neuropsichiatra assistente con posizione di ruolo o di avventizio presso:

— Ospedali Psichiatrici;
— Servizi psichiatrici o neuropsichiatrici di enti ospedalieri;
— Cliniche psichiatriche o neuropsichiatriche a gestione pubblica.
— Servizi di Igiene Mentale gestiti da Enti Locali.

Termine di scadenza, ore 12 del 11 giugno 1977.

Per ulteriori informazioni richiedere copia del bando di concorso alla Sezione Personale dell'Amministrazione Provinciale di Forlì - Via delle Torri, 18

ENTE OSPEDALIERO GENERALE PROVINCIALE
GORGONZOLA - MELZO
MELZO

E' aperto pubblico concorso per titoli ed esami al posto di Direttore sanitario scadenza ore 12 del 17-5-1977.

Per informazioni rivolgersi Ufficio personale presso sede di Melzo (Milano) (Telefono 02 9550051)

IL PRESIDENTE
Angelo Bertolli

A Cesenatico-Valverde

Affittiamo settimanalmente nei mesi di giugno e settembre appartamenti al mare completamente arredati per 4 o 5 persone L. 56 000

AGENZIA VITALI
V.le Carducci, 221 - Cesenatico
Tel 0547 80496
APERTO ANCHE I FESTIVI

italturist
il mestiere di viaggiare
meetings e viaggi di studio

i paesi socialisti sono molti Gondrand li raggiunge tutti

Servizi ferroviari e camionistici diretti completi o groupage, da e per U.R.S.S. - Polonia - Ungheria e per gli altri paesi socialisti.

Imbarchi da qualsiasi porto italiano toccato da navi sovietiche, delle forniture destinate nell'U.R.S.S.

Trasporti diretti delle merci destinate alle fiere di Mosca - Leningrado - Kiev - Lipsia - Poznam - Brno - Plovdiv - Bucarest - Budapest ed assistenza in loco alla clientela con l'impiego di personale specializzato.

Spedizioni per via aerea per tutti i paesi socialisti.

Imballaggio di interi impianti con l'osservanza delle particolari prescrizioni tecniche previste nei capitolati dei paesi socialisti.

Centro operativo Gondrand di Torino un automezzo del corrispondente sovietico Sovtransavto di Mosca

Gondrand: l'unico spedizioniere italiano presente con la sua organizzazione sui mercati di tutti i paesi socialisti - 25 anni di collaborazione al servizio degli operatori italiani

GONDRAND

Presente in 86 località italiane
227 sedi di Gruppo in Europa
Sede sociale:
Milano - Via Pontaccio, 21 - tel 874 854 - telex 37159